

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a _____ BONO SILVIA _____

nato/a _____ TRIESTE _____ il __14/05/1965_____

al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice della procedura di gara rubricata sub. GARA 02-2019 avente ad oggetto "Servizio di pulizia delle sedi della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A." ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6 e dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;

- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGS, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

___TRIESTE___ lì 09/10/2019_____

Firma _____ *Silvia Bono* _____

ⁱ **Art. 77. (Commissione giudicatrice)**

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.
5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.
6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ **Art. 42. (Conflitto di interesse)**

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.
2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.
3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.
4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.
5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ **Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)**

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a ANTONELLA BOLETTI

nato/a GORIZIA il 21/03/1970

al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice della procedura di gara rubricata sub. GARA 02-2019 avente ad oggetto "Servizio di pulizia delle sedi della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A." ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6 e dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35 *bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter.1* del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

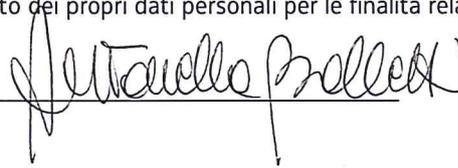
DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGS, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

TRIESTE il 10/10/2019

Firma



ⁱ Art. 77. (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO NOTORIO

in merito all'inesistenza di cause di incompatibilità e di astensione ai sensi dell'art. 77 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.

Il/la sottoscritto/a Coccolo Emanuela

nato/a Cioldale del Friuli il 07/06/1979

al fine dell'accettazione dell'incarico di Presidente/Componente della Commissione Giudicatrice della procedura di gara rubricata sub. GARA 02-2019 avente ad oggetto "Servizio di pulizia delle sedi della società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A." ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo Decreto in caso di dichiarazioni mendaci

DICHIARA

di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste dall'art. 77, commi 4, 5 e 6 e dall'art. 42ⁱⁱ del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i., ed in particolare:

- a) di non svolgere e di non avere svolto altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativo al contratto da stipulare in esito alla procedura succitata;
- b) di non aver concorso, in qualità di membro di Commissione giudicatrice, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi, con dolo o colpa grave accertata in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa;
- c) di non aver riportato condanna anche non definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-*bis* del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del d.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplodenti, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- d) di non aver riportato condanne anche non definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- e) ai sensi dell'art. 35-*bis*, comma 1, lett. c) del D.lgs. n. 165/2001 s.m.i., di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis*, 353 e 353-*bis*, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- f) di non aver riportato condanna anche non definitiva per i delitti, consumati o tentati, di frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter*.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del d.lgs. 22 giugno 2007, n. 109 s.m.i.; sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 4 marzo 2014, n. 24;
- g) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- h) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- i) di non aver subito l'applicazione, con provvedimento anche non definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettere a) e b), del d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- j) di non aver subito, per i reati di cui sopra, sentenza definitiva con l'applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale.

DICHIARA

in esito alla presa visione dell'elenco dei concorrenti,

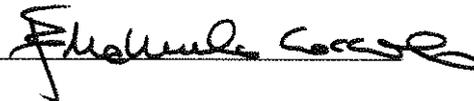
- a) di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, come definita dall'art. 42 del D.lgs. n. 50/2016 s.m.i.;
- b) di non incorrere in alcuna delle ipotesi previste dall'art. 51 del codice di procedura civile e che non sussistono comunque gravi ragioni di convenienza che inducono all'astensione dall'incarico;
- c) di non essere, pertanto, nelle condizioni di incompatibilità di cui alla legge 190/2012 s.m.i. e al D.lgs. n. 39/2013 a far parte della Commissione di aggiudicazione della procedura gara in oggetto;
- d) di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne notizia agli altri componenti della Commissione ed alla Società FVG Strade S.p.A. e ad astenersi dalla funzione.
- e) di non devono avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale per l'affidamento in esame e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse di cui all'articolo 8ⁱⁱⁱ del Codice Etico di Comportamento adottato dalla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.;

DICHIARA

- a) di essere informato che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n.2016/679 - Regolamento generale sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti sono acquisiti esclusivamente al fine della prevenzione di eventuali conflitti di interesse e saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
- b) di essere informato che la presente dichiarazione ed il proprio curriculum vitae saranno pubblicati sul sito web di FVGS, in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 29, comma 1, del D.lgs. 50/2016 s.m.i.

Allega curriculum professionale e, per l'adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dall'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016, autorizza la pubblicazione della presente dichiarazione e del curriculum medesimo nella Sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale ed acconsente al trattamento dei propri dati personali per le finalità relative alla presente dichiarazione.

Ubline li 10/10/2018

Firma 

ⁱ Art. 77. (Commissione giudicatrice)

4. I commissari non devono aver svolto né possono svolgere alcun'altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta. La nomina del RUP a membro delle commissioni di gara è valutata con riferimento alla singola procedura.

5. Coloro che, nel biennio antecedente all'indizione della procedura di aggiudicazione, hanno ricoperto cariche di pubblico amministratore, non possono essere nominati commissari giudicatori relativamente ai contratti affidati dalle Amministrazioni presso le quali hanno esercitato le proprie funzioni d'istituto.

6. Si applicano ai commissari e ai segretari delle commissioni l'articolo 35-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'articolo 51 del codice di procedura civile, nonché l'articolo 42 del presente codice. Sono altresì esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.

ⁱⁱ Art. 42. (Conflitto di interesse)

1. Le stazioni appaltanti prevedono misure adeguate per contrastare le frodi e la corruzione nonché per individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento delle procedure di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni, in modo da evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici.

2. Si ha conflitto d'interesse quando il personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che, anche per conto della stazione appaltante, interviene nello svolgimento della procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni o può influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di appalto o di concessione. In particolare, costituiscono situazione di conflitto di interesse quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

3. Il personale che versa nelle ipotesi di cui al comma 2 è tenuto a darne comunicazione alla stazione appaltante, ad astenersi dal partecipare alla procedura di aggiudicazione degli appalti e delle concessioni. Fatte salve le ipotesi di responsabilità amministrativa e penale, la mancata astensione nei casi di cui al primo periodo costituisce comunque fonte di responsabilità disciplinare a carico del dipendente pubblico.

4. Le disposizioni dei commi da 1, 2 e 3 valgono anche per la fase di esecuzione dei contratti pubblici.

5. La stazione appaltante vigila affinché gli adempimenti di cui ai commi 3 e 4 siano rispettati.

ⁱⁱⁱ Art. 8 (Conflitto di interessi e obbligo di astensione)

Il dipendente si astiene dal partecipare all'adozione di decisioni o ad attività inerenti alle proprie mansioni che possano coinvolgere interessi propri ovvero di suoi parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale ovvero di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi, ovvero di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, ovvero di enti associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente. Il dipendente si astiene in ogni altro caso in cui esistano gravi ragioni di convenienza.

Il conflitto, anche potenziale, può riguardare interessi di qualsiasi natura, anche non patrimoniali.

A tal fine il dipendente comunica tempestivamente al dirigente o, nel caso di dirigenti, al direttore generale le ragioni dell'astensione al fine della valutazione e della decisione in ordine alla stessa.

Il dirigente destinatario della segnalazione deve valutare espressamente la situazione sottoposta alla sua attenzione e deve rispondere per iscritto al dipendente medesimo sollevandolo dall'incarico oppure motivando espressamente le ragioni che consentono comunque l'espletamento dell'attività da parte di quel dipendente.

Le direzioni rendono tempestivamente note all'O.d.V. ed al Responsabile ex L. 190/12 le richieste di astensione ricevute ed il relativo esito onde consentire ogni opportuna archiviazione.

**FORMATO EUROPEO
PER IL CURRICULUM
VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	SILVIA BONO
Indirizzo	TRIESTE
Telefono	040 5604200
Fax	
E-mail	silvia.bono@fvgs.it
Nazionalità	ITALIANA
Data di nascita	14 MAGGIO 1965

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a) **05 Maggio 2008- tuttora**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA**
 - Tipo di azienda o settore **SERVIZI INFRASTRUTTURE E TRASPORTI**
 - Tipo di impiego **RESPONSABILE AMMINISTRATIVO CONTABILE**
- Principali mansioni e responsabilità **CONTABILITÀ, BILANCIO, IVA,**

- Date (da – a) **01/12/1999-04/05/2008**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **SERTUBI SPA**
 - Tipo di azienda o settore **PRODUZIONE DI TUBI IN GHISA**
 - Tipo di impiego **RESPONSABILE CONTABILITÀ GENERALE**
- Principali mansioni e responsabilità **Contabilità, Bilancio, iva, paghe**

- Date (da – a) **04/94-11/99**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **SPREA SRL**
 - Tipo di azienda o settore **PULIZIE E MANUTENZIONI NAVALI**
 - Tipo di impiego **Impiegata amministrativa**
- Principali mansioni e responsabilità **Contabilità, iva, paghe, contributi e gestione amministrativa**

- Date (da – a) **09/90-04/94**
 - Nome e indirizzo del datore di lavoro **Impresa edile artigiana VALLAR LINI**
 - Tipo di azienda o settore **Edilizia artigiana**
 - Tipo di impiego **Impiegata amministrativa**
- Principali mansioni e responsabilità **Contabilità, iva, paghe, contributi e gestione amministrativa**

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita
- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

MADRELINGUA

ALTRE LINGUA

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

PATENTE O PATENTI

1992
Procura della Repubblica – TRIESTE

Materie fiscali e dichiarative

Abilitazione alle funzioni di Ufficiale di Riscossione
14/20

1988/89
Istituto tecnico commerciale “Gian Rinaldo Carli”

Materie economiche aziendali

Ragioniere e perito Commerciale
46/60

ITALIANO

FRANCESE, INGLESE

FRANCESE	INGLESE
Buono	Buono
Buono	Buono
Elementare	Buono

Buona capacità di relazionarsi e di lavorare in gruppo.

BUONA CAPACITÀ DI COORDINAMENTO

BUONA CONOSCENZA DEL COMPUTER, VIDEOSCRITTURA

AMANTE DELLA MUSICA E DEL CANTO, SOPRATTUTTO MUSICA ITALIANA

B



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
E-mail
Nazionalità
Codice Fiscale
Luogo e Data di nascita

ANTONELLA BOLLETTI
RESIDENTE A STARANZANO (GO)
Recapito ufficio: 040.5604232
antonella.bolletti@fvgs.it

italiana
BLL NNL 70C61E098Q
GORIZIA, 21.03.1970

ESPERIENZE LAVORATIVE

Dal 04 febbraio 2008 - attualmente

Dipendente della società **Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A.** con ruolo di responsabile dell'Ufficio Relazioni con gli Enti e con il Pubblico – Affari Istituzionali e Coordinamento – Segreteria di Presidenza; da luglio 2013 anche responsabile dell'U.O. Protocollo.

2007 - 2008

Incarico per **IAL FVG** nell'ambito delle maturità integrate a.s. 2007-2008: organizzazione e docenza del corso "Gestire il proprio progetto professionale" presso l'istituto Professionale I.S.I.S. "Pertini" di Monfalcone.

gennaio 2006 - luglio 2007

Attività di psicologo coordinatore per la **Soc. Coop. Sociale "Thiel"** presso il **Centro Diurno per tossicodipendenti "Terranova"**.

novembre 1998 – dicembre 2005

Attività di psicologo per la **Cooperativa Sociale "Insieme"** presso il **Centro Diurno per tossicodipendenti** in loc. Terranova – San Canzian d'Isonzo (inizialmente per 14 ore settimanali in concomitanza con il servizio prestato presso il Consultorio Familiare di Mofalcone, successivamente per 32 ore settimanali); data la formazione professionale nell'ambito sistemico-relazionale l'attività svolta riguarda in particolare il lavoro con le famiglie degli utenti, la conduzione di gruppi terapeutici, il lavoro sui singoli casi e il lavoro integrato con i Servizi territoriali per la formulazione di progetti personalizzati.

dicembre 1998 – aprile 2000

Attività di psicologo per la **Cooperativa Sociale "Insieme"** presso il **Consultorio Familiare di Monfalcone** – A.S.S. n. 2, all'interno della convenzione fra A.S.S. n. 2 e Coop. Sociale "Insieme".

gennaio – giugno 1998

Attività libero-professionale: creazione e conduzione di una Scuola Genitori ("Itinerario con i genitori") per il **Comune di Cormons** all'interno del progetto comunale "Prevenzione e riduzione del disagio".

ottobre 1997 – marzo 1998

Attività libero-professionale: collaborazione con la **Coop. Sociale "Insieme"** di Monfalcone per prestazioni di attività di psicologo presso il Consultorio Familiare di Monfalcone – A.S.S. n. 2 all'interno del progetto "Da donna a DONNA" e nell'ambito del Servizio CIC sotto la supervisione del Ser.T.

novembre 1996 – giugno 1997

Incarico libero-professionale presso il **Servizio Sociale di Base** dei Comuni di **Manzano, Corno di Rosazzo, San Giovanni al Natisone** per la creazione e l'attuazione del progetto "Scuola Genitori" (incontri sulla genitorialità).

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

1989

Conseguimento del Diploma di **Maturità Scientifica** presso il Liceo Scientifico Statale "Michelangelo Buonarroti" di Monfalcone.

- 1995 **Laurea in Psicologia** presso l'Università degli Studi di Trieste con votazione 110 e lode (tesi di laurea in pedagogia sperimentale).
- 1995 Primo semestre di **tirocinio post-lauream** presso il Servizio di Neuropsichiatria Infantile di Monfalcone – A.S.S. n. 2.
- 1995 - 1996 Secondo semestre di **tirocinio post-lauream** presso il Dipartimento di Psicologia dell'Università degli Studi di Trieste.
- 1996 Superamento dell'**Esame di Stato** per l'abilitazione all'esercizio della professione di psicologo.
- 1996 - 2001 **Scuola di specializzazione** quinquennale in **Psicologia Sistemica Familiare e Relazionale** presso il Centro di Studi e di Applicazione della Psicologia Relazionale di Prato – corso di Udine.
- 2004 – 2006 **Corso di Formazione** di 180 ore sulla **Mediazione Familiare** promosso dalla Scuola Genovese di Formazione alla Mediazione Familiare presso l'Associazione “Da donna a DONNA”.
- 2007 **Corso di Formazione “Donne, Politica e Istituzioni** – percorsi formativi per la promozione delle Pari Opportunità nei centri decisionali della politica” organizzato dall'Università degli Studi di Trieste.
- 2008 **Corso di perfezionamento** ed aggiornamento professionale **“Donne, Politica e Istituzioni – Corso Avanzato”** presso l'Università degli Studi di Trieste.

CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI

Le capacità e competenze relazionali, indubbiamente connesse al profilo professionale, risultano perfezionate nel corso delle esperienze sia formative e professionali che personali acquisite nel tempo.

CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE

Parimenti, le capacità organizzative sono connesse alle esperienze professionali e personali acquisite nel tempo e nell'ambito dei vari incarichi; ottime capacità di coordinamento di personale ed amministrazione e gestione di progetti.

CAPACITÀ E COMPETENZE
INFORMATICHE

Buona capacità di utilizzo degli strumenti informatici nello svolgimento delle proprie mansioni professionali, nonché nella privata gestione delle attività e del tempo libero. Buona conoscenza dell'ambiente Windows in particolare per l'utilizzo del pacchetto Office, di Internet e della gestione di posta elettronica e Posta Elettronica Certificata.

PATENTE

In possesso della patente di guida di tipo B.

ULTERIORI INFORMAZIONI

Nel 1997 è tra le socie fondatrici della ONLUS “Da donna a DONNA” per il sostegno e l'aiuto a donne vittime di violenza e in stato di temporanea difficoltà; presente per molti anni nel Consiglio di Amministrazione e nei primi anni impegnata direttamente in attività sul campo, in particolare con progetti in collaborazione con le scuole del territorio di residenza.

Nel 2006 è tra i soci fondatori dell'Associazione di volontariato “Carico sospeso – Coordinamento franco Ciccirella per il diritto ad un lavoro sicuro”, per la sensibilizzazione sul tema della sicurezza sul lavoro.

Consigliere Comunale di Staranzano dal 2004 al 2009, successivamente ancora dal settembre 2011 al 2014; dal dicembre 2011 al maggio 2014 ottiene delega del Sindaco alle Pari Opportunità.

DATA 09/10/19

FIRMA

ANTONELLA BOLLETTI


Presto il mio consenso al trattamento dei dati personali ai sensi della normativa vigente in materia.

**MODELLO EUROPEO PER IL
CURRICULUM VITAE**



INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **COCCOLO EMANUELA**
Indirizzo **VIA BONALDO STRINGHER 48 33035 MARTINGACCO (UD)**
Telefono **0432/279292 (ufficio)**
Fax ******
E-mail **emanuela.coccolo@fvgs.it**

Nazionalità **Italiana**
Data di nascita **[07/06/1973]**

ESPERIENZA LAVORATIVA

Dal 01/11/1993 al 31/12/1996
FRIUL MATIC SRL
VENDING
RESPONSABILE AMMINISTRATIVA
GESTIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELL'AZIENDA

DAL 01/01/1997 AL 31/10/1999
PROVINCIA DI UDINE
I.T.G. G. MARINONI
COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO
ADDETTO ALLA SEGRETERIA INSEGNANTI DELL'ISTITUTO

DAL 01/11/1999 AL 31/12/2002
PROVINCIA DI UDINE
SERVIZIO VIABILITA'
COLLABORATORE PROFESSIONALE AMMINISTRATIVO
GESTIONE DI PROCEDURE AMMINISTRATIVE SEMPLICI INERENTI APPALTI PUBBLICI

01/01/2003 al 30/06/2016
REGIONE AUTONOMA FVG
SERVIZIO VIABILITA'
ISTRUTTORE DIRETTIVO
GESTIONE DI PROCEDURE COMPLESSE INERENTI APPALTI PUBBLICI

01/07/2016 alla data odierna
FRIULI VENEZIA GIULIA STRADE SPA
DIVISIONE ESERCIZIO STRADE LOCALI REGIONALI
ISTRUTTORE DIRETTIVO
GESTIONE DI PROCEDURE COMPLESSE INERENTI APPALTI PUBBLICI/
SEGRETERIA TECNICA/ GESTIONE DEL BUDGET

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

DIPLOMA SCUOLA MEDIA SUPERIORE PERITO AZIENDALE CORRISPONDENTE IN
LINGUE ESTERE

**CAPACITÀ E COMPETENZE
PERSONALI**

MADRELINGUA	ITALIANA	
ALTRE LINGUE	INGLESE	TEDESCO
• Capacità di lettura	Buono	scolastico
• Capacità di scrittura	Buono	scolastico
• Capacità di espressione orale	Buono	scolastico

**CAPACITÀ E COMPETENZE
RELAZIONALI** **OTTIME**

**CAPACITÀ E COMPETENZE
ORGANIZZATIVE** **BUONE**

**CAPACITÀ E COMPETENZE
TECNICHE** **BUONE**

UDINE, 16/09/2019